

Francesco Cairo (Firenze)

Corso di Aggiornamento SidP – venerdì 19, sabato 20 maggio 2017

La terapia parodontale è altamente efficace per arrestare la progressione della parodontite e limitare la perdita dentale nel lungo termine in pazienti inseriti in un appropriato programma di mantenimento. Nell'ambito di un piano di trattamento appropriato, l'uso degli impianti osteointegrati rappresenta uno strumento prezioso per sostituire gli elementi dentari mancanti o irrimediabilmente compromessi dalla parodontite. La ricerca clinica ha dimostrato però che le complicanze implantari di natura biologica siano fortemente in relazione alla storia di malattie parodontali e ai fattori di rischio connessi. L'obiettivo della conferenza è di analizzare il complesso scenario clinico della terapia implantare in pazienti con storia di parodontite e di valutare i fattori che condizionano il successo clinico finale.

Paolo Casentini (Milano)

Corso di Aggiornamento SidP – venerdì 19, sabato 20 maggio 2017

Sebbene le linee guida chirurgiche e protesiche per eseguire correttamente l'implantologia siano note, spesso esse vengono ignorate, e gli impianti, inseriti in modo non corretto possono compromettere gravemente l'aspetto estetico e funzionale della riabilitazione. La relazione analizzerà i vari fattori che possono essere origine di complicanze e malpractice, le linee guida che consentono di prevenire queste ultime e i possibili rimedi. L'analisi dettagliata dell'evidenza scientifica disponibile, di diversi casi clinici e di alcuni video consentirà di ottenere numerosi suggerimenti nella prevenzione e nel trattamento degli esiti di malpractice.

Stefano Gracis (Milano)

Corso di Aggiornamento SidP – venerdì 19, sabato 20 maggio 2017

La possibilità di creare una protesi a supporto implantare che sia longeva e che abbia un aspetto naturale dipende dalla disponibilità di un volume sufficiente di tessuti duri e molli e dal corretto posizionamento tridimensionale dell'impianto.

Nei pazienti che sono stati affetti da malattia parodontale, spesso le condizioni morfologiche e volumetriche delle creste edentule pongono delle grandi difficoltà al raggiungimento di tali obiettivi. In questa presentazione vengono analizzati i criteri biomeccanici e protesici più importanti che devono essere tenuti presenti quando si decide la configurazione ed il tipo di protesi da realizzare: lunghezza, numero e distribuzione degli impianti, morfologia coronale e schema oclusale ottenibile, dentizione nell'arcata opposta. Verranno poi illustrate le conseguenze

sull'aspetto della protesi e sul rischio biomeccanico di un errato posizionamento implantare nei 3 piani dello spazio: mesio-distale, bucco-linguale e apicocoronale. Attraverso la descrizione di diversi casi clinici, il relatore dimostrerà l'importanza di una corretta pianificazione prechirurgica e, nei casi ove ciò non sia stato fatto, illustrerà le soluzioni possibili, ma anche i limiti di materiali e componenti che il protesista incontra.

Carlo Tinti (Flero BS)

Corso di Aggiornamento SIdP – venerdì 19, sabato 20 maggio 2017

L'illusione che una riabilitazione protesica su impianti osteointegrati sia eterna, è ancora radicata nella mente di molti pazienti e le pubblicità fornite da alcuni media spesso avvallano questa illusione.

L'evidenza scientifica unita alla realtà clinica, hanno invece ormai dimostrato una realtà del tutto diversa con percentuali di fallimento a volte veramente preoccupanti.

Il corso si prefigge di valutare in modo dettagliato le problematiche legate agli insuccessi implantari, sia da un punto di vista diagnostico dei fattori predisponenti alla perimplantite, che terapeutico nella valutazione dell'insuccesso e le varie possibilità di trattarlo.

SIdP 2017